

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Debitore proponente: Lucia Zambrella

* * * * *

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI EX ARTT. 14-TER E SS. DELLA L. N. 3/2012

* * * * *

Ill.mo Sig. Giudice,

la sig.ra Lucia Zambrella, [REDACTED]
[REDACTED] – C.F. ZMBLCU71A65A944N (di seguito anche solo la
proponente o la debitrice), elettivamente domiciliata ai fini di tale procedura presso lo
studio della Dott.ssa Francesca Beltrami, sito in Bologna, Via Massimo d’Azeglio n. 19
(C.F. BLTFNC84L59A944J), dichiara che tutte le prossime comunicazioni siano inviate
a mezzo PEC all’indirizzo francesca.beltrami@pct.pecopen.it.

PREMESSO CHE

- la sig.ra Zambrella nell’aprile 2017 con istanza ex art. 15, L. n. 3 del 2012 ha chiesto all’Organismo di Composizione della Crisi dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna la nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 28 del R.D. 267/1942 e successive modificazioni al fine di accedere alla procedura da sovraindebitamento c.d. del “Piano del Consumatore”;
- in data 01/06/2017 l’OCC nominava quale professionista gestore la Dott.ssa Michela Orsini, con studio in Bologna (BO) Via Farini n. 2;
- nelle more, è emersa la necessità di variare la procedura di sovraindebitamento da “Piano del Consumatore” a “Proposta di Liquidazione” dei beni ex artt. 14-ter ss Legge 3/2012, giusta accettazione dell’OCC di Bologna in data 15/06/2018 confermando come gestore la Dott.ssa Michela Orsini;

VERIFICATO CHE

- la proponente si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art.6, co. 2 lett. a), Legge n. 3/2012 ossia in *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la*

rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- ai sensi dell'art. 7, co 2, lett. a) della L. n. 3/2012 la stessa proponente non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della L. n. 3/2012;
- ai sensi dell'art. 7, co. 2, lett. b) della L. n. 3/2012, la stessa non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. n.3/2012;
- non ha subito, per cause alla stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della L. n.3/2012;
- la proponente si è impegnata sia personalmente che coadiuvata dall'*Advisor* incaricato, Dott.ssa Francesca Beltrami, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato professionista designato per la ricostruzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 14 ter, comma 1, della L. n. 3/2012 prevede che *“In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) e b), può richiedere la liquidazione di tutti i suoi beni.”;*
- l'art. 14 ter, comma 2, della predetta legge prevede il deposito della domanda di liquidazione presso il Tribunale territorialmente competente che deve essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 9, commi 2 e 3;
- nessuna previsione vieta che anche dopo la nomina del professionista gestore della crisi, la proposta di accordo sia redatta da un professionista incaricato dal proponente, salva l'attestazione di fattibilità e di completezza della documentazione, da parte del professionista gestore;
- la debitrice si è avvalsa dell'assistenza di un Professionista di fiducia nella persona della Dott.ssa Francesca Beltrami, Dottore Commercialista, iscritto al n. 2616/A dell'ODCEC di Bologna, con Studio in Bologna - Via Massimo d'Azeglio n. 19;

tanto premesso e considerato, la sottoscritta Lucia Zambrella

FORMULA ISTANZA

ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 3/2012 per la liquidazione del patrimonio.

Al fine di rappresentare dettagliatamente le ragioni che hanno condotto l'odierna proponente a presentare la domanda di liquidazione dei beni, si illustra quanto segue.

**1) SULLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E SULLA DILIGENZA DELLA DEBITRICE
NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**

**2) SULLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DELLA RICORRENTE AD ADEMPIERE ALLE
PROPRIE OBBLIGAZIONI**

3) SULLA SOLVIBILITÀ DELLA DEBITRICE E SUGLI ATTI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI



4) INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTI DELLA DEBITRICE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi non si ha conoscenza di atti della debitrice impugnati dai creditori come dichiarato dalla ricorrente con la sottoscrizione della presente istanza.

5) ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITÀ FINANZIARIE DEI RICORRENTI

6) DICHIARAZIONE CIRCA GLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

7) IN ORDINE ALLA FALLIBILITA' DELLA SIG.RA ZAMBRELLA

Come anzidetto l'attività d'impresa condotta dalla sig.ra Zambrella è cessata anteriormente all'anno 2012 e quindi non è un soggetto suscettibile di essere dichiarato fallito ai sensi dell'art. 10 L.F.

8) SITUAZIONE PATRIMONIALE

9) QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Nella presente sezione viene data illustrazione delle obbligazioni assunte dalla debitrice.

Tali obbligazioni sono state quantificate attraverso le evidenze documentali, nella disponibilità della sig.ra Zambrella, ovvero acquisite presso le banche dati pubbliche.

ESPOSIZIONE DEBITORIA SIG.RA LUCIA ZAMBRELLA

Creditore	Note	Importo
Marte SPV S.r.l.	Finanziamento Agos Ducato cointestato Manzi importo pignoramento € 92.497,69 (al netto delle somme già assegnate con il pignoramento presso terzi) - in solido con Manzi	83.117,69
Carrefour Banque	Finanziamento importo pignoramento	31.657,06
Avv. Carmelo Prestileo	Spese legali causa ENI importo precetto notificato il 12/10/2020 al lordo delle somme già versate in acconto	1.980,50
Ifis NPL S.p.a.	Garante sul credito al consumo Manzi - in solido con Manzi	39.957,71
Intesa San Paolo S.p.a.	Mutuo fondiario cointestato con Manzi da cui detrarre eventuali somme già assegnate in sede di procedura espropriazione immobiliare - in solido con Manzi	57.475,00
Intesa San Paolo S.p.a.	Finanziamento - in solido con Manzi	9.226,00
IBL Banca S.p.a.	Finanziamento contro cessione del quinto	4.200,00
Findomestic Banca S.p.a.	Prestito al consumo n. 168006899	913,80
Findomestic Banca S.p.a.	Prestito al consumo n. 198186716	298,00
Findomestic Banca S.p.a.	Prestito al consumo n. D00034529410810	810,00
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020110088956039 - Retta asilo nido	469,20
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020130011958671 - Tari	160,88
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020130011958671 - Irpef	12.792,67
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020150007685081 - Irpef	2.803,55
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020160018841933 - Tassa automobilistica	241,28
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020170014412280 - Tassa automobilistica	236,60
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020180006275672 - Tassa automobilistica	232,40
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020190005260945 - Tassa automobilistica	227,99
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020190033303677 - Tassa automobilistica	215,84
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020200014459638 - Imposta di registro	286,82
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella 02020210007002132 - Tassa automobilistica	215,86
Comune di Bologna	Precisazione via PEC del 23/02/2021	2.516,88
		250.035,91

Il monte debitorio così quantificato dovrà essere aumentato degli interessi maturati e maturandi sui crediti assistiti da cause legittime di prelazione, che saranno determinati in sede di redazione dello stato passivo da parte del nominando liquidatore.

Si fa presente che per i debiti di cui la ricorrente è obbligata in solido con il sig. Manzi Alessandro, è stata prudenzialmente indicata la quota intera del debito.

10) PIANO DI LIQUIDAZIONE

La proposta che la ricorrente intende sottoporre ai propri creditori si configura come una Liquidazione dei Beni, che contempla la messa a servizio del Piano di tutti i beni idonei a soddisfare, almeno in parte, i creditori nel rispetto delle cause legittime di prelazione.

Il totale dell'attivo che si ipotizza di realizzare si fonda, per i beni immobili sulle valutazioni rese dal C.T.U. in sede di esecuzione immobiliare, e per i crediti il loro valore nominale.

La sig.ra Zambrella inoltre, al fine dell'apertura della procedura di liquidazione, si rende disponibile a versare alla procedura l'importo di € 200,00 mensili, da trattenersi dalla retribuzione per la durata dei 4 anni successivi dal provvedimento di apertura della procedura (e così complessivamente per € 4.800,00).

Terreni	€	3.000,00
Credito: somme trattenute da Lidl Italia S.r.l.	€	2.450,50
Versamento rateale	€	9.600,00
Totale	€	15.050,50

Con la somma disponibile si prevede pertanto il pagamento dei seguenti creditori:

- a) il 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura;
- b) il 100% del compenso dell'*Advisor* per la redazione della proposta, quantificato in € 1.000,00 oltre accessori, importo forfettario inferiore alla liquidazione ai sensi dell'art. 27, riquadro 9 – Tabella C, D.M. 140/2012;
- c) l'importo residuo, sarà destinato al pagamento dei creditori secondo l'ordine dei privilegi, ed in particolare per la quota immobiliare a beneficio del creditore ipotecario Intesa San Paolo S.p.a. e per la quota mobiliare a beneficio del creditore con privilegio mobiliare di grado più elevato.

Trattandosi di piano di liquidazione, ai sensi dell'art. 14-undecies della L. n.3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti, ed i redditi in eccedenza a quanto codesto Tribunale individuerà come minimo vitale indisponibile nei quattro anni successivi al deposito della domanda, costituiranno oggetto della stessa, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggior importo che deriverà dall'esecuzione del piano.

Tanto premesso la sig.ra Lucia Zambrella, come rappresentata e domiciliata

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale di Bologna adito:

- l'ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex artt. 14-ter e segg. della L. n. 3/2012;
- di disporre la risoluzione e/o l'annullamento del contratto di cessione del quinto dello stipendio della sig.ra Lucia Zambrella con la IBL Banca S.p.a. (contratto n. 421035 del 08.11.2012);
- di disporre la risoluzione e/o l'annullamento dei contratti di prestito al consumo stipulati dalla sig.ra Lucia Zambrella con Findomestic Banca S.p.a.;
- del quinto dello stipendio della sig.ra Lucia Zambrella con la IBL Banca S.p.a. (contratto n. 421035 del 08.11.2012);
- di disporre la sospensione delle procedure esecutive mobiliari e immobiliari attualmente pendenti;
- di voler autorizzare che il saldo del conto corrente postale [REDACTED] alla data del 28.01.2021 sia lasciato nella disponibilità della debitrice istante per le esigenze di mantenimento del nucleo familiare;
- di voler escludere dalla liquidazione del patrimonio i beni mobili e beni mobili registrati come individuati in narrativa, poiché la loro liquidazione risulterebbe antieconomica per la procedura;
- di ordinare a [REDACTED] di voler attribuire alla procedura di liquidazione del patrimonio, in persona del nominando Liquidatore, gli importi trattenuti e non assegnati in pendenza di procedure di pignoramento presso terzi;
- di ordinare a [REDACTED] di voler trattenere dalla retribuzione e assegnare mensilmente alla procedura di liquidazione del patrimonio, in persona del nominando Liquidatore, l'importo di € 200,00 mensili dalla data di apertura della procedura e per i successivi 48 mesi;
- di nominare, ai sensi dell'art.14-quinqueis, co. 1, della L. n. 3/2012, un Liquidatore dei beni, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 28 L.F., e qualora lo ritenesse opportuno nominare quale Liquidatore la Dott.ssa Michela Orsini, odierno professionista gestore;
- di emettere il decreto di cui all'art. 14-quinquies della L. n. 3/2012,
 - disponendo idonee forme di pubblicità della proposta;

- disponendo che non potranno essere iniziate e/o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo anteriore;
- ordinando la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti, a cura del Liquidatore;
- ordinando la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando il sig. Alessandro Manzi ad occupare i terreni presso cui risiede sino alla vendita degli stessi;
- fissando i limiti di cui all'art. 14-ter, co. 6, lett.b) L. n.3/2012, nella misura che riterrà opportuno, e comunque non al di sotto della soglia di povertà assoluta come determinata dall'Istat in € 1.691,37;

inoltre

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma possa valutare la possibilità, qualora lo ritenesse opportuno e vantaggioso, di riunire la presente domanda con l'analoga domanda presentata dal sig. Alessandro Manzi, alla luce delle numerose posizioni attive (beni in comproprietà) e passive (obbligazioni solidali) intercorrenti tra i due debitori.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario si porgono distinti ossequi.



Bologna li

